



DELIBERA DEL CONSIGLIO CAMERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE STATUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA

L'anno duemilaventidue il giorno 01 del mese di dicembre alle ore 15,00, in Catanzaro, nei locali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia si è riunito il Consiglio Camerale previa regolare convocazione.

Risultano presenti i Consiglieri:

Albo Luigi	Agricoltura	Presente
Alfieri Luigi	Industria	Presente
Bifano Vincenzo	Artigianato	Presente
Borrello Fabio	Agricoltura	Presente
Bozzo Pietro	Agricoltura	Presente
Casillo Antonio	Commercio	Presente
Chirillo Francescantonio	Commercio	Presente
Cugliari Antonino	Artigianato	Presente
D'Ambra Raffaele	Turismo	Presente
Falbo Pietro Alfredo	Commercio	Presente
Ferrarelli Giovanni	Commercio	Presente
Granato Francesco	Consumatori e utenti	Presente
Gualtieri Daniele	OO.SS.	Presente
Liotti Carmine Claudio	Cooperative	Presente
Mazza Salvatore	Servizi alle imprese	Presente
Muraca Tiziana	Trasporti e Spedizioni	Presente
Napoli Marco	Servizi alle imprese	Presente
Nisticò Saverio	Industria	Presente
Noce Emilia	Commercio	Presente
Noto Leone Luca	Servizi alle imprese	Presente
Nusdeo Salvatore	Turismo	Presente
Perri Paola	Artigianato	Presente
Placida Walter	Agricoltura	Presente
Romano Rosalinda	Altri settori	Presente
Rotundo Mirea	Commercio	Presente

Risultano assenti i Consiglieri:

Caridi Giovanni	Credito e Assicurazioni	Assente
Celi Antonio	Libere Professioni	Assente
giustificato		
Lagani Francesco	Industria	Assente

Altresì assenti i Revisori dei Conti: Oselli Elio, Amato Marina e Argirò Antonio

Il Presidente introduce l'argomento precisando che lo Statuto camerale è uno degli atti prioritari che il Consiglio è chiamato ad adottare per garantire all'Ente, con immediatezza, il regolare funzionamento. Dopo breve sintesi delle disposizioni principali e delle modalità di approvazione dello Statuto, invita il Segretario Generale ad illustrarne il contenuto nel dettaglio. A conclusione del dibattito

IL CONSIGLIO

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante “Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

RICHIAMATA la Determinazione del Commissario ad acta per la costituzione della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia n.1 del 1 marzo 2018 riguardante l'adozione della norma statutaria ai sensi dell'art. 10 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.. e dell'art. 4 del D.M. 16 febbraio 2018;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n.84 del 1 settembre 2022 recante “Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)” e successivo Decreto n.114 del 30.11.2022 recante “Camera di Commercio , Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia. Sostituzione Consigliere (art. 11 D.M. n. 156/2001);

RICHIAMATA la delibera del Consiglio camerale n. 1 del 03/11/2022 avente ad oggetto “Insiadimento Consiglio ed elezione Presidente Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia;

UDITO quanto esposto dal Presidente e dal Segretario Generale;

RICHIAMATO in particolare, l'art. 3 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e smi rubricato “Potestà statutaria e regolamentare” che prevede espressamente che “*ad ogni Camera di Commercio è riconosciuta potestà statutaria e regolamentare in conformità ai principi di legge. Lo statuto disciplina, tra l'altro, con riferimento alle caratteristiche del territorio:*”

- a) *l'ordinamento e l'organizzazione della camera di commercio;*
- b) *le competenze e le modalità di funzionamento degli organi;*
- c) *la composizione degli organi per le parti non disciplinate dalla Legge 580/93;*
- d) *le forme di partecipazione.*

Lo statuto stabilisce, altresì, in attesa degli eventuali criteri che potranno essere individuati dall'emanando decreto di cui all'articolo 10, comma 3, della legge 580/93, le norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali delle camere di commercio, nonché degli enti e aziende da esse dipendenti”.

ESAMINATO il testo dello statuto trasmesso ai consiglieri prima della riunione;

CONSIDERATO ai sensi del richiamato art. 3 comma 3 della legge n. 580/1993 lo statuto e le sue modifiche devono essere approvate dal Consiglio con il voto dei due terzi dei componenti;

DATO ATTO che lo Statuto e le sue modificazioni entrano in vigore dal momento della loro approvazione;

RISCONTRATA la presenza del numero legale, dei due terzi dei componenti del Consiglio, prevista dall'art. 3 comma 3 sopra richiamato della legge n. 580/1993 per l'approvazione dello statuto.

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1. di approvare lo Statuto della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia nel testo allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;
2. che lo Statuto adottato entra in vigore all'atto della sua approvazione;
3. di dare mandato agli Uffici affinchè procedano, nell'immediatezza, alla pubblicazione dello Statuto sul sito istituzionale della Camera di Commercio e alla trasmissione di copia dello stesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'inserimento nella raccolta ufficiale degli statuti.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n.69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Bruno Calvetta

IL PRESIDENTE
Dott. Pietro Alfredo Falbo

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)